

The book cover features a vibrant blue sky with fluffy white clouds. Three mischievous green elves are depicted in various playful poses: one in the upper left wearing a grey shirt and black pants, one in the lower left in a pink outfit holding a green toy gun, and one in the lower right in a light blue shirt and dark pants. A small fire and a coiled spring are also visible in the sky. In the foreground, the top of a young boy's head with brown hair and wide, curious eyes is shown, looking up at the scene. The background at the very bottom is a dark blue sea with white-capped waves.

Fabio Celi

I tre elfi dispettosi

Leggere per crescere

 hogrefe







Leggere per crescere

Collana diretta da Fabio Celi



Leggere per crescere

2. I tre elfi dispettosi

Fabio Celi

ISBN: 978-88-98542-87-1

Questa pubblicazione utilizza

EasyReading® Font 
Carattere ad alta leggibilità

www.easyreading.it



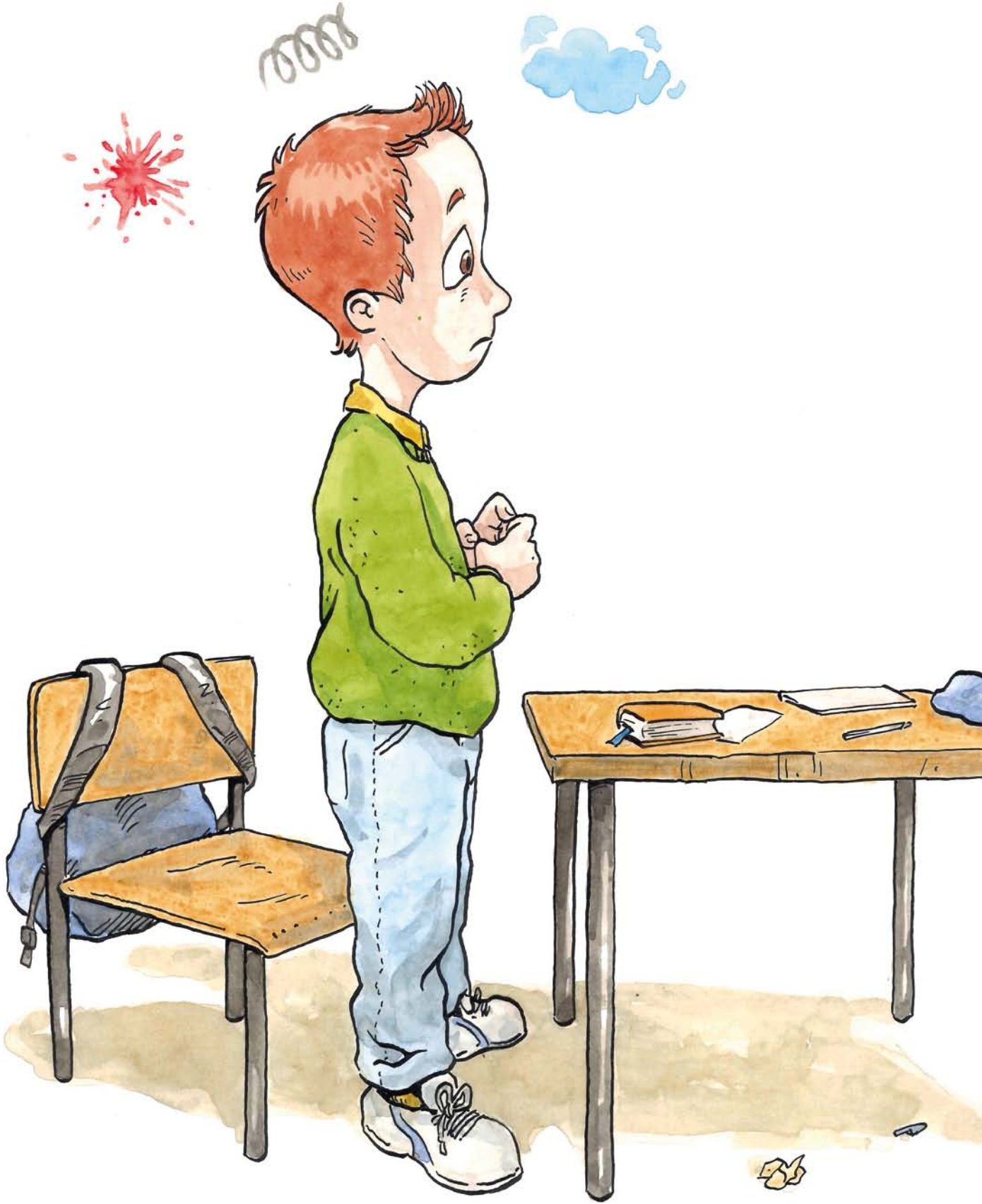
© 2022, Hogrefe Editore
Viale Antonio Gramsci 42, 50132 Firenze
www.hogrefe.it

Coordinamento editoriale: Sara Zaccaria
Redazione: Sara Zaccaria e Alessandra Galeotti
Impaginazione e grafica di copertina: Stefania Laudisa
Copertina e illustrazioni: Corso Tarantino

Tutti i diritti sono riservati. È vietata la riproduzione dell'opera o di parti di essa con qualsiasi mezzo, compresa stampa, copia fotostatica, microfilm e memorizzazione elettronica, se non espressamente autorizzata dall'Editore.

Fabio Celi

I tre elfi dispettosi



"Tommaso, ora basta!" urla la maestra.

Tommaso salta sulla sedia, come se avesse ricevuto una scarica elettrica.

"È l'ora di farla finita. Continui ad alzarti, distrarti, disturbare la classe."

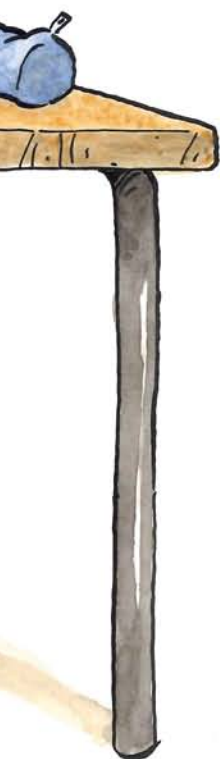
Tommaso rimane ancora in silenzio, con la testa china e gli occhi bassi.

"Non dici niente?" grida ancora la maestra.

Ma Tommaso non sa cosa dire.

"Vieni alla cattedra e porta il diario. Ora ti faccio una bella nota."

A Tommaso viene voglia di piangere.





C'erano una volta tre piccoli elfi, buffi e dispettosi. Avevano il viso schiacciato, gli occhi piccolissimi e delle strane orecchie a punta. Anche i loro cappelli erano a punta. Si chiamavano Molla, Nuvola e Pistola e sapete dove abitavano? In un bosco? In una foresta insieme agli gnomi? Nel buco di un tronco di una vecchia quercia? Sotto un grande fungo con la cappella rossa e i puntini bianchi? No, no. Secondo me non indovinerete mai. Abitavano dentro la testa di Tommaso.



Nuvola aveva un vestito azzurro e si chiamava così perché spesso faceva una specie di magia: volava e diventava una nuvoletta nel cielo. Il guaio era che su quella nuvoletta trascinava anche la testa di Tommaso. Così il bambino, qualunque cosa stesse facendo, si distraeva. Era un po' come se non fosse più lì, e infatti la sua mamma gli diceva spesso: "Tommaso, concentrati! Torna con i piedi per terra! Hai sempre la testa tra le nuvole!"

